

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 3.07.2013 n. 45

OGGETTO: Approvazione del regolamento del servizio di trasporto scolastico.

TRASCRIZIONE PER ESTRAZIONE INTEGRALE DAL NASTRO MAGNETICO DEGLI
INTERVENTI E DICHIARAZIONI DI VOTO DEI CONSIGLIERI COMUNALI

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale del 3.7.2013 n. 45.

OGGETTO: "Approvazione del regolamento del servizio di trasporto scolastico".

Trascrizione per estrazione integrale del nastro magnetico degli interventi e dichiarazioni di voto dei Consiglieri.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Passiamo alla n. 15: "Consulta Comunale...". Ah 14, scusate: "Approvazione del regolamento del servizio di trasporto scolastico". Signora Sindaco ha la parola.

SINDACO AVOLA FARACI

Grazie Presidente. Presento io il regolamento, in quanto l'Assessore Soria è già in vacanza, del resto dovrà sostituirmi nel mese di agosto e quindi...

Allora, il regolamento del servizio di trasporto scolastico disciplina, appunto, il servizio di trasporto scolastico che è un servizio a domanda individuale, e che è un servizio che viene garantito per rendere effettivo il diritto allo studio.

Si dice che il trasporto... questo servizio viene svolto mediante appalto o concessione, e viene effettuato per raccogliere i bimbi, accompagnarli a scuola e poi riportarli a casa, laddove abitino in luoghi distanti dalla scuola.

Uno dei punti su cui mi è stato riferito si è maggiormente discusso in Commissione, ma peraltro anche in Maggioranza, è quello legato all'utenza perché abbiamo modificato l'orientamento precedente. Nel senso che prevediamo che il servizio di trasporto scolastico sia dato esclusivamente agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

E quindi nell'illustrare l'utenza si è precisato che è intenzione dell'Amministrazione non garantire più il servizio di trasporto scolastico per la scuola materna. Questa è una decisione che abbiamo assunto in quell'ottica di cui parlavo prima, che bisogna imporre un po' di servizi, perché noi avevamo una linea che era dedicata alla scuola materna, in quanto gli orari sono diversi da quelli della scuola, chiamiamola... io sono abituata, scusate sono un po' all'antica... rispetto alla scuola elementare.

E questa linea che ci costava all'anno circa 30.000 euro, di fatto negli ultimi anni era utilizzata solo da sei o sette bambini. Allora la scelta nostra è stata quella di dire: eliminiamo questo tipo di servizio perché il costo non è rapportato all'effettivo utilizzo. Naturalmente poi su singoli casi problematici vedremo come intervenire, insomma; per cui il regolamento è fatto così.

L'iscrizione, si compila una domanda, ci si iscrive; vale per un anno scolastico. Un'ulteriore novità è quella per cui, al fine dell'ammissione al servizio, le famiglie dovranno essere in regola con i pagamenti dei precedenti anni scolastici. Per cui per iscriversi all'anno successivo bisognerà aver regolarizzato il pagamento dell'anno precedente.

Altro tema particolarmente delicato è quello legato all'accompagnamento sugli scuolabus, nel senso che il Comune garantisce il servizio di accompagnamento e l'accompagnatore coadiuva l'autista. Il tema è: quando... cioè, quando i bimbi si arriva alla fermata vengono caricati, non c'è problema. Il problema è: quando rientra lo scuolabus all'uscita, riaccompagna i bambini, a chi affidano i bambini alla fermata?

Allora, la norma che abbiamo introdotto dice così: "L'accompagnatore alla fermata è tenuto ad affidare l'alunno ad un genitore, o persona diversa maggiorenne delegata dal genitore stesso". Si specifica questo: che per utilizzare il servizio i genitori si impegnano ad accogliere alla fermata dello scuolabus il minore direttamente, o tramite altro adulto delegato il cui nominativo viene indicato al momento dell'iscrizione.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado, invece... quindi abbiamo pensato di differenziare... sono tutti minorenni no? Però abbiamo pensato di differenziare i bimbi che frequentano l'elementare rispetto ai bimbi che frequentano la media.

Nel senso che per la media abbiamo immaginato che, previa autorizzazione dei genitori in calce al modulo d'iscrizione al servizio, potranno salire e scendere autonomamente alla fermata indicata sul tesserino.

Allora, questo è un punto spinoso, nel senso che essendo minorenni nonostante la manleva, nonostante tutto, qualora qualche bimbo si dovesse far male ci saranno problemi sicuramente sulla responsabilità. Dopo di che però abbiamo pensato che un bimbo di seconda media, di terza media che ha la fermata a 50 metri da casa, in qualche modo...

Insomma, è anche un po' un compito educativo della società oggi fare in modo che... di fare sì che crescano dei ragazzi capaci di percorrere cento metri, duecento metri a piedi da soli. Insomma, un bimbo di dodici, tredici anni ecco...

Siamo consapevoli della delicatezza della questione, tuttavia ci pare che i pro siano superiori rispetto ai contro; per cui eventuali problemi che dovessero verificarsi, saranno affrontati a tempo debito.

C'è poi... insomma, se ci sono dei comportamenti ineducati c'è la possibilità di adottare i provvedimenti: richiamo verbale, richiamo scritto, sospensione al servizio; insomma adesso non mi risulta che nello scuolabus ci siano stati degli episodi particolarmente incresciosi, a differenza di quanto accade nel pullman che accompagna i ragazzi delle scuole superiori.

Le tariffe di contribuzione, quindi ogni mese bisogna pagare entro il 5 la tariffa, secondo la tariffa in vigore. E poi la previsione di agevolazioni per casi socialmente svantaggiati.

Sostanzialmente è questo.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Grazie. Domande di chiarimento? Prego, Consigliere Cammarata.

CONSIGLIERE CAMMARATA

Il chiarimento è quella questione che è venuta fuori di quei bambini, come è stato risolto il problema? Mi piacerebbe saperlo.

Allora, quegli otto, sette bambini che si spende 30.000 euro, bisogna risparmiare, ecco come andranno? Grazie.

SINDACO AVOLA FARACI

Sì, questo è un regolamento come dire... che è a livello generale, come ho detto prima sul singolo anno scolastico. Intanto noi non sappiamo ancora chi si riscriverà al servizio; ogni giorno arriva qualcuno che segnala problemi particolari.

Io ritengo questo, che laddove ci siano dei casi sociali particolarmente svantaggiati, noi dovremo fare in modo di garantire la frequenza alla scuola materna a tutti i bimbi. Sono certa che prima di arrivare a spendere 30.000 euro, dando - ad esempio - un servizio che noi utilizziamo, perché ce l'abbiamo in convenzione, è quello con Croce Rossa.

Per cui Croce Rossa accompagna gratuitamente per il nostro Comune tutti i bimbi disabili e portatori di handicap gratuitamente da scuola a casa. Allora, se quello avviene gratuitamente, possiamo immaginare che qualora ci fossero uno, due, tre casi socialmente svantaggiati che hanno necessità di essere accompagnati a scuola, potremmo stipulare qualche convenzione con qualche associazione che possa intervenire.

Non abbiamo ancora risolto oggi il problema, perché non abbiamo ancora idea di quelli che sono i numeri. L'esempio dei sette casi è statistico nel senso che l'anno prima erano sei, quest'anno erano sette, eccetera; ma sono dislocati su tutto il territorio, quindi non le so dire in questo momento che altro tipo di intervento fare.

Insomma, guardo l'Assessore Mantino perché è con lei che ci abbiamo ragionato maggiormente, perché naturalmente la nostra preoccupazione è per i casi socialmente svantaggiati insomma, quelli che non possono essere accompagnati dai genitori alla materna.

Però senz'altro, lo dico senza timori in Consiglio Comunale, senz'altro affronteremo la questione in modo da garantire che

tutti coloro che desiderano possono frequentare la scuola materna,
e ci mancherebbe.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Non ci sono altre domande. Interventi? Dichiarazioni di voto?
Mettiamo in votazione: chi è favorevole? Contrari? Astenuti?